



Ministero dell'Economia e delle Finanze



Dipartimento
delle Finanze

Ragioneria
Generale
dello Stato

Rapporto sulle entrate - Giugno 2021

Le entrate tributarie e contributive nel periodo Gennaio-Giugno 2021 mostrano nel complesso una crescita di 30.826 milioni di euro (+10,2 per cento) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. La dinamica osservata è la risultante della variazione positiva delle entrate tributarie (+23.624 milioni di euro, +11,9 per cento) e della crescita, in termini di cassa, delle entrate contributive (+7.202 milioni di euro, +6,8 per cento).

Di seguito l'analisi dell'andamento delle entrate tributarie e delle entrate contributive.

Andamento delle entrate tributarie

1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie nei primi sei mesi del 2021 evidenziano una crescita pari a +23.624 milioni di euro (+11,9 per cento) rispetto allo stesso periodo del 2020.

Si deve considerare che il confronto tra il risultato dei primi sei mesi del 2021 e quello del corrispondente periodo dell'anno precedente presenta elementi di disomogeneità che riflettono gli effetti delle misure adottate dal Governo per fronteggiare l'emergenza sanitaria nelle quali rientrano sospensioni, riduzioni o recupero dei versamenti per diverse tipologie d'imposta.

Rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, il gettito delle imposte contabilizzate al bilancio dello Stato registra una crescita sostenuta (+27.075 milioni di euro, +14,5 per cento), mentre risultano in flessione gli incassi da attività di accertamento e controllo (-568 milioni di euro, -13,8 per cento). Il gettito relativo alle entrate degli enti territoriali mostra una variazione positiva (+1.852 milioni di euro, +8,4 per cento). Le poste correttive - che riducono le entrate del bilancio dello Stato - risultano in aumento di 4.735 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2020 (33,3 per cento).

Gen-Giu	2020	2021	Δ	Δ%
Totale	198.318	221.942	23.624	11,9%
Bilancio Stato	186.304	213.379	27.075	14,5%
Accertamento e contr.	4.127	3.559	-568	-13,8%
Enti territoriali	22.107	23.959	1.852	8,4%
Poste correttive (*)	-14.220	-18.955	-4.735	-33,3%

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nei primi sei mesi del 2021 le entrate tributarie erariali, accertate in base al criterio della competenza giuridica, ammontano a 213.379 milioni di euro (+27.075 milioni di euro, pari a +14,5 per cento). Le entrate relative alle imposte dirette risultano pari a 117.916 milioni di euro (+9.474 milioni di euro pari a +8,7 per cento); quelle relative alle imposte indirette ammontano a 95.463 milioni di euro (+17.601 milioni di euro, pari a +22,6 per cento).

Tra le imposte dirette, il gettito IRPEF si è attestato a 95.589 milioni di euro (+7.145 milioni di euro, +8,1 per cento) principalmente per effetto dell'aumento del gettito delle ritenute IRPEF (+5.861 milioni di euro, +6,9 per cento). La componente IRPEF da autoliquidazione segna una crescita di 955 milioni di euro (+42,0 per cento). L'IRES è stata pari a 8.242 milioni di euro (+287 milioni di euro, +3,6 per cento). Positivi gli andamenti dell'imposta sostitutiva sui redditi nonché sugli interessi e altri redditi da capitale (+660 milioni di euro, +13,8 per cento) e delle ritenute sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche (+421 milioni di euro, +63,6 per cento).

Tra le imposte indirette, le entrate IVA ammontano a 61.627 milioni di euro (+13.650 milioni di euro, pari a +28,5 per cento): 54.962 milioni di euro (+12.082 milioni di euro, pari a +28,2 per cento) derivano dalla componente relativa agli scambi interni; 6.665 milioni di euro (+1.568 milioni di euro, pari a +30,8 per cento) dal prelievo sulle importazioni. In sensibile crescita il gettito dell'imposta di registro (+871 milioni di euro, +49,7 per cento) e dell'accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi (oli minerali) (+1.629 milioni di euro, +20,2 per cento). Le entrate di lotto, lotterie e altre attività di gioco ammontano a 4.990 milioni di euro registrando un aumento pari a 713 milioni di euro (+16,7 per cento) a causa della crescita del gioco del lotto (+1.736 milioni di euro, +69,9 per cento) e con la sola componente del Preu che risulta in diminuzione di 1.164 milioni di euro (-75,3 per cento).

Gen-Giu	2020	2021	Δ	Δ%
Totale	186.304	213.379	27.075	14,5%
Imp. Dirette	108.442	117.916	9.474	8,7%
IRPEF	88.444	95.589	7.145	8,1%
IRES	7.955	8.242	287	3,6%
Imp. Indirette	77.862	95.463	17.601	22,6%
IVA	47.977	61.627	13.650	28,5%
Oli minerali	8.058	9.687	1.629	20,2%

1.2 Incassi da attività di accertamento e controllo.

Nel periodo Gennaio-Giugno 2021, il gettito relativo agli incassi da attività di accertamento e controllo è pari a 3.559 milioni di euro e registra una variazione negativa rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-568 milioni di euro, -13,8 per cento). In flessione risultano sia la componente relativa alle imposte dirette (-174 milioni di euro, -9,2 per cento) sia la componente relativa alle imposte indirette (-394 milioni di euro, -17,6 per cento). La riduzione è legata agli interventi normativi: i) del Decreto Lavoro (DL 99/2021) con il quale è stata ulteriormente prorogata al 31 Agosto 2021 la sospensione dei termini di versamento di tutte le entrate derivanti da cartelle di pagamento, degli avvisi di accertamento e la sospensione delle attività di notifica di nuove cartelle e degli altri atti di riscossione; ii) del Decreto Sostegni-bis (DL 73/2021) che differisce al 31 Ottobre 2021 il pagamento delle rate in scadenza nel 2020 e al 30 Novembre il pagamento delle rate in scadenza nel 2021 della rottamazione-ter e del saldo e stralcio.

Gen-Giu	2020	2021	Δ	Δ%
Totale	4.127	3.559	-568	-13,8%
Imp. Dirette	1.894	1.720	-174	-9,2%
Imp. Indirette	2.233	1.839	-394	-17,6%

1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Le entrate tributarie degli enti territoriali nel primo semestre del 2021 ammontano a 23.959 milioni di euro e registrano una crescita rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (+1.852 milioni di euro, +8,4 per cento). Le entrate Irap sono pari a 8.522 milioni di euro (+577 milioni di euro, +7,3 per cento).

Gen-Giu	2020	2021	Δ	Δ%
Totale	22.107	23.959	1.852	8,4%
Add. Regionale	4.596	4.912	316	6,9%
Add. Comunale	1.668	1.794	126	7,6%
IRAP	7.945	8.522	577	7,3%
IMU - IMIS	7.826	8.662	836	10,7%
TASI	72	69	-3	-4,2%

1.4 Le poste correttive.

Le poste correttive nei primi sei mesi del 2021 sono risultate di 18.955 milioni di euro, in aumento rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso (+4.735 milioni di euro, +33,3 per cento). In crescita le compensazioni relative alle imposte dirette (+1.674 milioni di euro, +39,6 per cento), le compensazioni relative alle imposte indirette (+1.399 milioni di euro, +18,0 per cento) e quelle riferite agli enti territoriali (+95 milioni di euro, +60,5 per cento). Le vincite registrano una crescita significativa (+1.567 milioni di euro, +75,6 per cento) collegata all'aumento delle entrate del gioco del lotto.

Gen-Giu	2020	2021	Δ	Δ%
Totale	14.220	18.955	4.735	33,3%
Comp. Dirette	4.225	5.899	1.674	39,6%
Comp. Indirette	7.765	9.164	1.399	18,0%
Comp. Territoriali	157	252	95	60,5%
Vincite	2.073	3.640	1.567	75,6%

2. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nel periodo ammontano a 194.837 milioni di euro, in crescita di 24.938 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2020 (+14,7 per cento). Crescono gli incassi delle imposte dirette (+7.454 milioni di euro, +7,8 per cento) e quelli delle imposte indirette (+17.484 milioni di euro, +23,7 per cento). Tra questi ultimi, risulta particolarmente sostenuta la crescita del gettito dell'IVA (+14.730 milioni di euro, pari a +30,5 per cento) sul quale si riflettono i versamenti in conto residui relativamente al comparto degli scambi interni, registrati nel mese di Gennaio, pari a 2.273 milioni di euro. Al netto di tali versamenti, il gettito delle imposte indirette registra un aumento di 15.211 milioni di euro (20,6 per cento) e quello IVA una crescita di 12.457 milioni di euro (+25,8 per cento).

Appendice statistica

Bilancio dello Stato				
Competenza giuridica				
Gen-Giu	2020	2021	Δ	Δ%
Totale entrate	186.304	213.379	27.075	14,5%
Totale Dirette	108.442	117.916	9.474	8,7%
IRPEF	88.444	95.589	7.145	8,1%
IRES	7.955	8.242	287	3,6%
Sostitutiva	4.792	5.452	660	13,8%
Altre dirette	7.251	8.633	1.382	19,1%
Totale Indirette	77.862	95.463	17.601	22,6%
IVA	47.977	61.627	13.650	28,5%
Oli minerali	8.058	9.687	1.629	20,2%
Tabacchi	5.052	5.210	158	3,1%
Lotto e lotterie	4.277	4.990	713	16,7%
Altre indirette	12.498	13.949	1.451	11,6%

Bilancio dello Stato				
Incassi				
Gen-Giu	2020	2021	Δ	Δ%
Totale entrate	169.899	194.837	24.938	14,7%
Totale Dirette	96.028	103.482	7.454	7,8%
IRPEF	82.131	87.705	5.574	6,8%
IRES	2.903	2.891	-12	-0,4%
Sostitutiva	4.586	5.273	687	15,0%
Altre dirette	6.408	7.613	1.205	18,8%
Totale Indirette	73.871	91.355	17.484	23,7%
IVA	48.366	63.096	14.730	30,5%
Oli minerali	7.872	9.482	1.610	20,5%
Tabacchi	3.916	4.850	934	23,9%
Lotto e lotterie	2.229	1.402	-827	-37,1%
Altre indirette	11.488	12.525	1.037	9,0%

Guida all'interpretazione dei paragrafi.

1. Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, le entrate da attività di accertamento e controllo incassate, le compensazioni d'imposta, le vincite al lotto, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRPEF. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC2010 e l'indicatore di riferimento è il deficit monitorato ai fini del rispetto del Patto di Stabilità sottoscritto dai Paesi dell'Unione Europea.
 - 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica al netto delle entrate da attività di accertamento e controllo.
 - 1.2 Ai fini del calcolo del deficit le entrate da attività di accertamento e controllo sono considerate in termini di cassa.
 - 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
 - 1.4 Compensazioni d'imposta e vincite lotto sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
2. Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

Andamento delle entrate contributive

1. Le entrate contributive.

Gli incassi contributivi nel primo semestre del 2021 sono risultati pari a 112.497 milioni di euro, in aumento di 7.202 milioni di euro (+6,8 per cento) rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

Nell'analisi di questo risultato si deve, necessariamente, tenere conto delle disomogeneità esistenti nei dati dei periodi posti a confronto, per effetto delle misure adottate dal Governo per fronteggiare l'emergenza sanitaria, nelle quali rientrano sospensioni e recupero dei versamenti contributivi¹.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>				
Gen-Giu (mln.)	2020	2021	diff.	var %
(a) INPS	97.599	103.891	6.292	6,4
INAIL	4.502	4.266	-236	-5,2
(b) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	3.194	4.340	1.146	35,9
TOTALE	105.295	112.497	7.202	6,8

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili dell'INPS.

(b) Gli Enti previdenziali privatizzati forniscono i dati di cassa su base trimestrale, pertanto i dati relativi ai mesi non comunicati sono stimati.

Le entrate contributive dell'INPS ammontano a 103.891 milioni di euro, in aumento di 6.292 milioni di euro rispetto al 2020 (+6,4 per cento). A tale risultato concorrono sia le entrate contributive del settore privato, (che risultano in crescita dell'8,0 per cento) sia quelle delle gestioni dei lavoratori dipendenti pubblici (+2,0 per cento rispetto al 2020).

I premi assicurativi dell'INAIL ammontano a 4.266 milioni di euro, in diminuzione del 5,2 per cento rispetto al corrispondente periodo del 2020.

Le entrate contributive degli Enti previdenziali privatizzati risultano pari a 4.340 milioni di euro, in aumento di circa 1.150 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Tale andamento è significativamente influenzato dalla ripresa graduale dell'attività economica nonché dalle sospensioni dei versamenti dei contributi deliberate a partire dal mese di marzo 2020 dai singoli Enti².

¹ In particolare, va osservato che gli incassi del 2020 incorporano gli effetti sul gettito contributivo delle misure di sospensione dei versamenti contributivi disposti dal Decreto legge 18/2020, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27.

² Le modalità e la tempistica dei versamenti dei contributi oggetto di sospensione nel corso del 2020 sono state disciplinate dagli Enti con proprie deliberazioni, nell'ambito dell'autonomia gestionale riconosciuta loro dall'ordinamento.